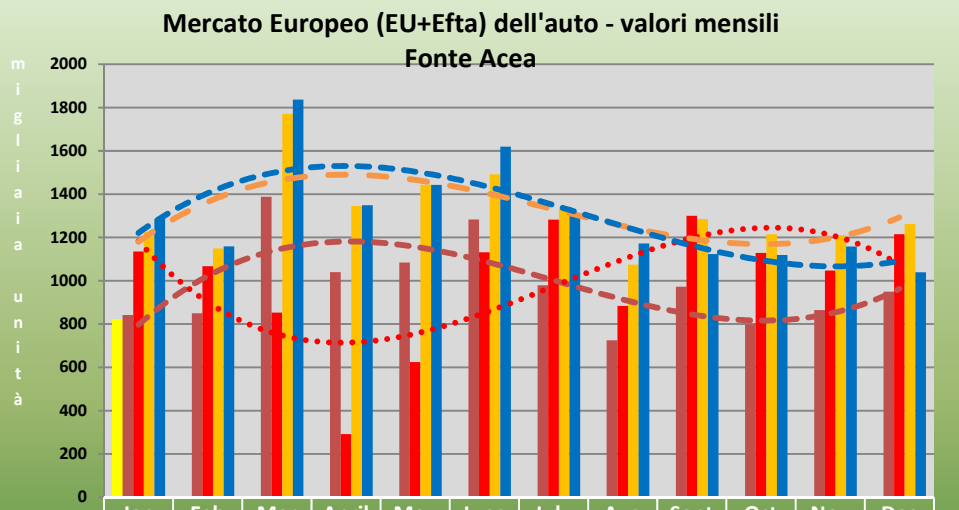
CENTRO STUDI SUBALPINO

Comunicato Stampa

Torino, 17 febbraio 2022

Mercato Europeo dell'auto. Immatricolazioni a gennaio 2022

Leggera flessione a gennaio (-2,4%) del mercato Europeo dell'auto (UE+Efta+UK).

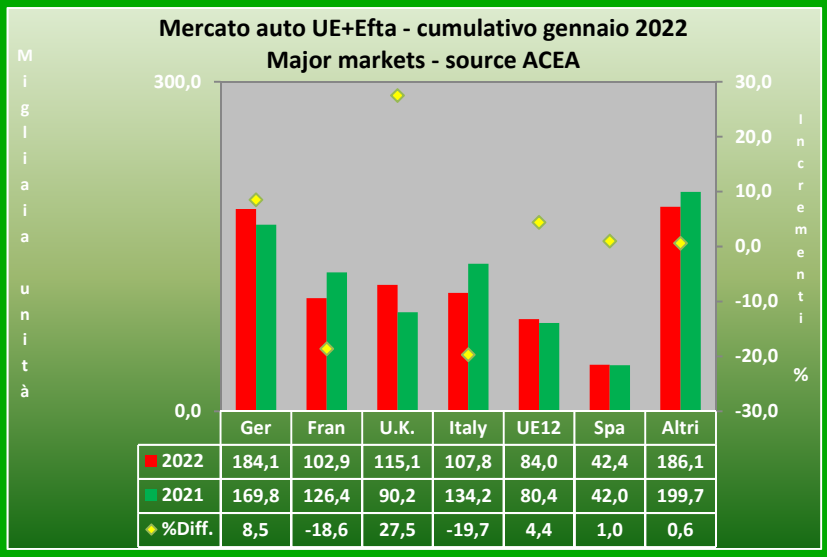


	Jan	Feb	Mar	April	May	June	July	Aug	Sept	Oct	Nov	Dec
2022	822											
2021	842	850	1388	1040	1084	1283	979	725	973	799	864	950
2020	1135	1067	853	292	624	1132	1282	884	1300	1129	1047	1215
2019	1226	1149	1771	1345	1444	1491	1330	1074	1285	1215	1211	1262
2018	1286	1159	1837	1349	1443	1619	1314	1172	1123	1119	1158	1039

Secondo i dati diffusi dall'ACEA, l'Associazione dei Costruttori Europei, a gennaio le immatricolazioni di autovetture nuove nell'area EU+EFTA+UK sono state pari a 822.423 unità contro le 842.670 unità nello stesso mese dell'anno scorso (-2,4%).

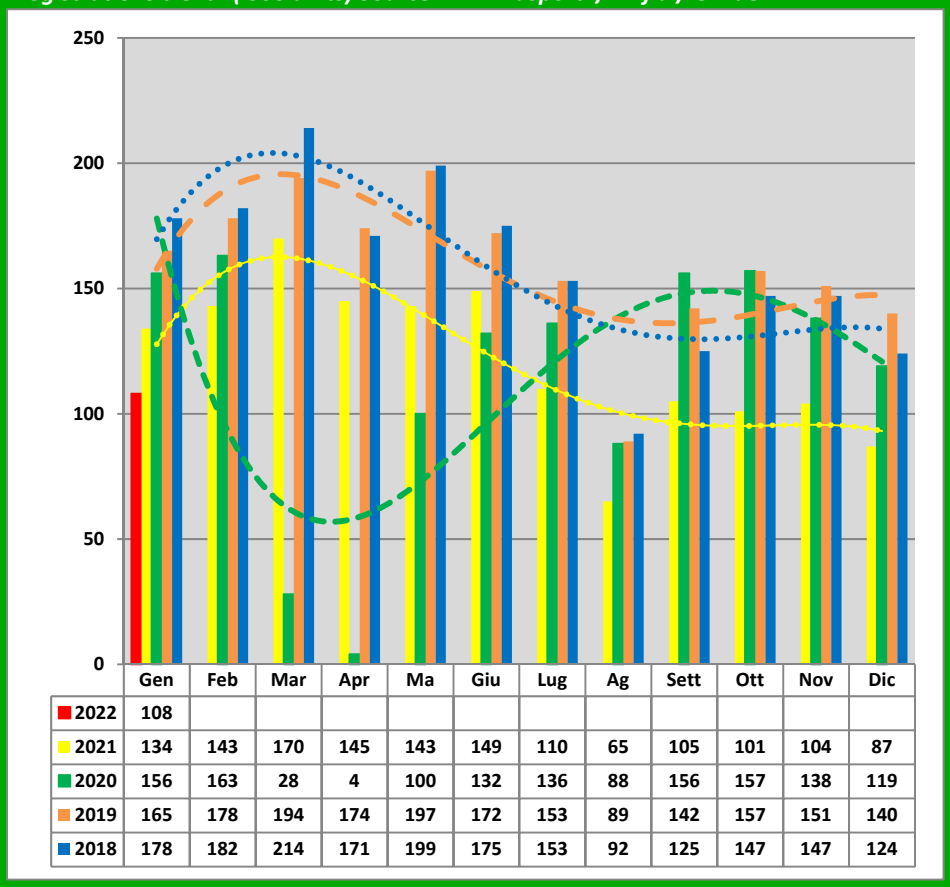
A fianco la situazione nei major markets a gennaio 2022

Per quanto riguarda l'Italia in particolare, prosegue anche nel nuovo anno il trend fortemente negativo del secondo semestre 2021: a gennaio 107.814 immatricolazioni, -19,7 % sull'anno scorso.



	Ger	Fran	U.K.	Italy	UE12	Spa	Altri
2022	184,1	102,9	115,1	107,8	84,0	42,4	186,1
2021	169,8	126,4	90,2	134,2	80,4	42,0	199,7
%Diff.	8,5	-18,6	27,5	-19,7	4,4	1,0	0,6

Registrations trend. ('000 units) Source Min. Trasporti / Anfia / Unrae

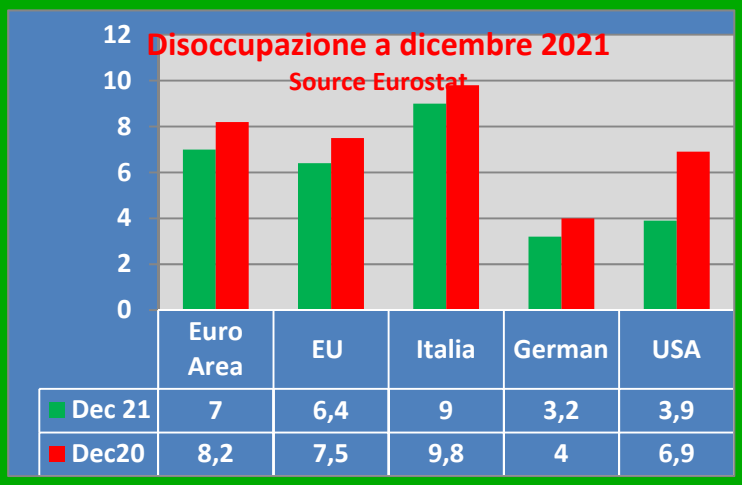


	Gen	Feb	Mar	Apr	Ma	Giu	Lug	Ag	Sett	Ott	Nov	Dic
2022	108											
2021	134	143	170	145	143	149	110	65	105	101	104	87
2020	156	163	28	4	100	132	136	88	156	157	138	119
2019	165	178	194	174	197	172	153	89	142	157	151	140
2018	178	182	214	171	199	175	153	92	125	147	147	124

Secondo l'Anfia *""Al di là dei risultati di mercato di questo primo mese del 2022, va evidenziato che non sono ulteriormente procrastinabili la definizione e l'avvio di un piano di politica industriale dedicato alla transizione della filiera automotive, un processo che, se non adeguatamente gestito, potrebbe costare al nostro Paese oltre 70.000 posti di lavoro persi. Diventa ogni giorno più concreto il rischio che, in assenza di strumenti che accompagnino la riconversione, molte aziende si trovino costrette a rimodulare investimenti e piani produttivi sul nostro territorio, a danno della sopravvivenza di un settore trainante dell'economia italiana e, quindi, della competitività dell'intero sistema Paese. Alle misure di politica industriale occorre, inoltre, affiancare interventi strutturali per sostenere la domanda di autovetture elettrificate e veicoli commerciali a basso impatto ambientale, nella logica di trainare la produzione e instradare le scelte d'acquisto di consumatori e imprese nella direzione degli obiettivi di decarbonizzazione della mobilità in via di definizione a livello europeo, come, peraltro, stanno facendo tutti i maggiori Paesi UE, lasciandoci in ultima posizione in questo sfidante percorso"*

Da parte sua l'**Unrae** afferma: "*Ci auguriamo che adesso, finalmente, il Governo riprenda in mano i dossier, come quello dell'automotive, che negli ultimi mesi sono stati completamente trascurati", afferma il Presidente dell'UNRAE Michele Crisci.*

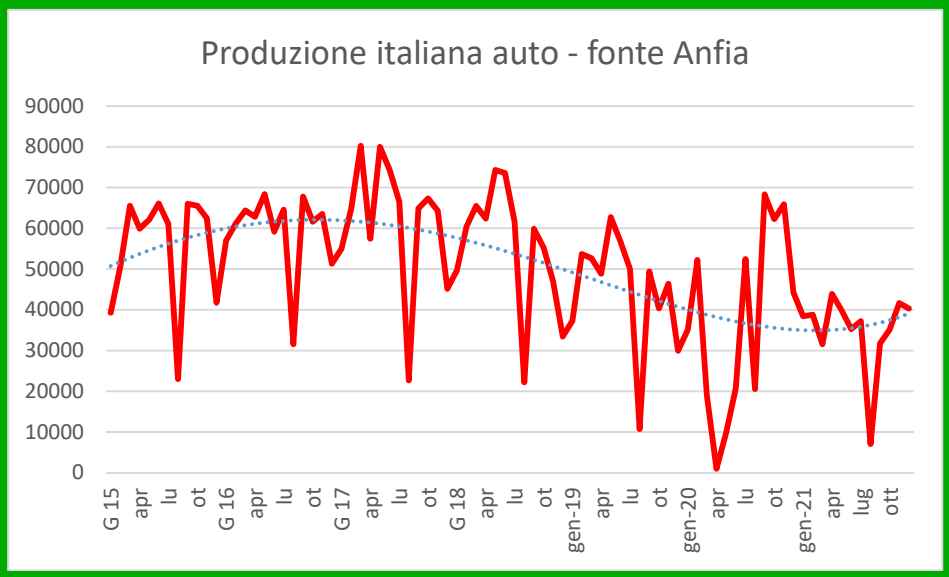
L'elenco delle misure auspicate dall'UNRAE parte dalla necessità di "dare rapida attuazione ai piani previsti dal PNRR per le reti di infrastrutture dei veicoli elettrici, con un cronoprogramma puntuale su come investire le risorse stanziate". "E' urgente, inoltre – aggiunge Crisci – portare avanti i progetti del Ministero dello sviluppo economico a sostegno dell'acquisto di veicoli a basse emissioni, per non bloccare il processo di elettrificazione nel nostro Paese. E, infine, allineare la fiscalità italiana dei veicoli aziendali a quella dei principali major market europei per rendere competitive le imprese italiane.



	Euro Area	EU	Italia	German	USA
Dec 21	7	6,4	9	3,2	3,9
Dec20	8,2	7,5	9,8	4	6,9

La disoccupazione è scesa al 9% in dicembre rispetto al 9,1% di novembre; era stata del 9,8% in dicembre 2020. La disoccupazione giovanile è scesa al 26,8% rispetto al 27,5% di novembre; era del 31,3% l'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari dell'Anfia nel totale dell'anno 2021 la produzione domestica di autovetture è scesa del 2,1% rispetto al 2020.



La quota di veicoli a gas è salita al 10,5% dal 9,9% di dicembre 2020 e al 9,1% di dicembre 2019. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è

stata a gennaio del 53,8% rispetto al 53,4% di dicembre dello scorso anno, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. La quota del diesel è stata del 19%. I veicoli a benzina si sono attestati al 27,2%.

Emilio di Camillo – Centro Studi Subalpino – febbraio 2022